

Rizzi a caccia del tris nella Mezza sul Brembo

Domani appuntamento a Dalmine per la gara sui 21,097 km. Oltre 800 i partecipanti. Patelli e Gariboldi nella femminile

LUCA PERSICO

L'Epifania tutte le feste si porta via, ma anche quest'anno lascia in dote la Mezza Maratona sul Brembo. Sta esaurendosi il conto alla rovescia in vista della quinta edizione della manifestazione organizzata dai Runners Bergamo che anche nel 2013, calendario Fidal alla mano, coincide con la prima gara su lunghe distanze dell'anno solare.

Saranno oltre 800 (nuovo record) i partecipanti a un evento di livello regionale che domattina (start ore 10) avrà nel centro di Dalmine (quartier generale il Cus) l'ombelico di un mondo podistico che si snoderà via anello unico anche per i Comuni di Treviolo, Osio Sopra e Osio Sotto. Il tormentone agonistico della vigilia gravita invece essenzialmente attorno a una domanda: a giungere a braccia alzate sulle rive del Brembo, sarà ancora qualche atleta bergamasco, o i nostri dovranno cedere passo e scettri alla concorrenza? In campo maschile, buone parte delle chance sono riposte sui polpacchi di Igor Rizzi (Gruppo Alpinstico Vertovese), trionfatore delle ultime due edizioni. Fra il dire e il bisbare, l'Highlander seriano (è un classe '71) dovrà vedersela con Kalid En Guary e Raphael Tahary (Atl. Bergamo



Gli atleti schierati alla partenza della Mezza sul Brembo del 2012



Igor Rizzi, vincitore nel 2011 e 2012



Eliana Patelli, prima nel 2011 e 2012

59 Creberg) in una lotta senza esclusione di allunghi che potrebbe coinvolgere anche l'eterno piazzato Diego Abbatesciani (due podi nelle ultime edizioni per l'emiliano).

Tutta da seguire si annuncia la sfida sui 21 km e 97 metri al femminile, dove nell'elenco iscritte spiccano i nomi di Eliana Patelli (vincitrice nel 2011 e nel 2012) e Paola Gariboldi (1h17'29", a Crema, due mesi fa): entrambe le brave fondiste seriane sono in fase di carico e in teoria non dovrebbero strafare, ma chissà che da un duello senza precedenti non ne esca un crono interessante. Scampato il pericolo neve, in casa Runners Bergamo si spera sia una mattinata coi fiocchi sotto il profilo dello spettacolo e non solo: «Per agevolare l'affluenza abbiamo tenuto quote di iscrizione piuttosto popolari - dice il consigliere Virgilio Barcella -. Big a parte, l'obiettivo vuole essere promozionale, come dimostrato dall'iscrizione gratuita agli studenti universitari. Un grazie anticipato alle autorità comunali che hanno creduto in noi, al Cus, e alla decina di società e gruppi sportivi che ci daranno una mano sotto il profilo organizzativo. Da tradizione crediamo che l'unione faccia la forza». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zogno&Valle Brembana una grande famiglia nel segno dell'atletica



Foto di gruppo per l'Atletica Valle Brembana: la famiglia si è allargata con l'Atletica Alta Valle Brembana

Oratorio di Zogno, momento delle premiazioni ufficiali, sul palco viene chiamato Giulio Masarati e dal fondo della Sala appare una Befana.

Pochi lo direbbero, ma dietro a nasone e foulard c'è proprio uno degli allenatori del settore giovanile Atletica Valle Brembana, il cui (simpaticissimo) sketch sintetizza alla perfezione l'imprinting che da 21 anni a questa parte caratterizza il club brembano: qui come da poche altre parti un sorriso vale tanto quanto una vittoria. Qui come da poche altre

parti l'atletica è un mezzo per educare (a fatica, aggregazione e sociale) più che un fine per riempire il medagliere.

Da quest'anno, la grande famiglia capeggiata dal patron Roberto Ferrari si allargherà, tanto che la consueta festa sociale è stata anche l'occasione per ufficializzare l'unione con l'Atletica Alta Valle Brembana. A applaudirla è stato il sindaco di Zogno Giuliano Ghisalberti: «Così siamo tutti più forti, speriamo sia un monito per altre attività». A sancirla definitivamente sono state le

L'unione con l'Alta Valle Brembana ufficializzata nella festa sociale

parole di Valerio Oberti, che dopo 35 anni interrompe la sua attività a Valtorta e su di lui: «Perché il momento è difficile sotto tutti i punti di vista, ma so di lasciare i nostri ragazzi (una quarantina, ndr) in buone mani».

Quelle della sala, hanno applaudito la salita sul palco di tutti i gli atleti dai Cas (da tre a quattro con l'apertura di quello di Piazza Brembana) ai Master (emozionante le parole del dottor Sergio Accardi, impegnato nella sfida più difficile di sempre) passando per i pezzi da novanta Eliana Patelli e Migidio Bourifa e i promettenti Nadir Cavagna e Danilo Gritti: nel 2012, i due allievi hanno fatto man bassa di titoli italiani fra cross e montagna tanto da conquistare la prima convocazione in nazionale.

Azzurro pare anche il futuro delle casse del club dopo l'ingresso in società di nuovi sponsor quali Meccanica Gervasoni e Officine Molinari, che faranno bella vista sulle nuove divise color bianco, azzurro e rosso: «Grazie al contributo di tutti quelli che ci sostengono possiamo già ufficializzare che l'attività di base continuerà senza intoppi e organizzeremo di nuovo la Corrida di San Lorenzo - ha detto in chiusura il presidente Roberto Ferrari (riconfermato vicepresidente della Fidal provinciale) -. L'unico rammarico della serata è che qualche genitore s'è scordato di portare i ragazzi più piccoli alla nostra festa...». Peggio per loro: la Befana-Masarati ha distribuito dolcetti niente male. ■

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sabato 5 gennaio
ore 20.30

Pala Norda Bergamo
CAMPIONATO ITALIANO

FOPPAPEDRETTI BERGAMO
Vs
DUCK FARM CHIERI TORINO

Main sponsor:
FOPPAPEDRETTI®

Partner:

Fornitore auto ufficiale:

Sponsor tecnico: